



**Rendiconto sintetico delle deliberazioni e delle votazioni
sugli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria
degli Azionisti di Enel S.p.A. del 24 maggio 2018**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Enel S.p.A., riunitasi in Roma, in unica convocazione, alle ore 14:00 del 24 maggio 2018 presso il Centro Congressi Enel in Viale Regina Margherita n. 125, ha adottato le seguenti deliberazioni.

1. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio di esercizio di Enel S.p.A. al 31 dicembre 2017, prendendo inoltre atto sia dei risultati del bilancio consolidato del Gruppo Enel che della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, parimenti riferiti all'esercizio 2017.

Alla votazione erano presenti n. 3.056 azionisti (di cui n. 9 in proprio e n. 3.047 per delega), per un totale di n. 6.341.774.177 azioni ordinarie (pari al 62,378025% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	6.326.650.718	99,761526
Contrari	7.400.160	0,116689
Astenuti	7.723.294	0,121784
Non votanti	5	0,000000
Totale	6.341.774.177	100,000000

2. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ordinaria ha deliberato:
 - (i) di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2017 di Enel S.p.A., pari a 2.269.988.186,84 euro:
 - alla distribuzione in favore degli Azionisti:

- 0,105 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di “stacco cedola”, a copertura dell’acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 24 gennaio 2018, previo stacco in data 22 gennaio 2018 della cedola n. 27 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso) coincidente con il 23 gennaio 2018, per un importo complessivo di 1.067.501.394,33 euro;
 - 0,118 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 23 luglio 2018, data prevista per lo “stacco cedola”, a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di 1.199.668.233,63 euro;
 - a “utili accumulati” la parte residua dell’utile stesso, per un importo complessivo di 2.818.558,88 euro;
- (ii) di destinare inoltre alla distribuzione in favore degli Azionisti, sempre a titolo di saldo del dividendo, una parte della riserva disponibile denominata “utili accumulati” appostata nel bilancio di Enel S.p.A. (ammontante al 31 dicembre 2017 a complessivi 4.424.283.417,19 euro), per un importo di 0,014 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 23 luglio 2018, data prevista per lo “stacco cedola”, per un importo complessivo di 142.333.519,24 euro;
- (iii) di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, il saldo del dividendo complessivo di 0,132 euro per azione ordinaria – di cui 0,118 euro a titolo di distribuzione di parte dell’utile residuo dell’esercizio 2017 e 0,014 euro a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata “utili accumulati” – a decorrere dal 25 luglio 2018, con “data stacco” della cedola n. 28 coincidente con il 23 luglio 2018 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso) coincidente con il 24 luglio 2018.

Alla votazione erano presenti n. 3.056 azionisti (di cui n. 9 in proprio e n. 3.047 per delega), per un totale di n. 6.341.774.177 azioni ordinarie (pari al 62,378025% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L’esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	6.327.169.306	99,769704
Contrari	14.544.994	0,229352
Astenuti	59.875	0,000944
Non votanti	2	0,000000
Totale	6.341.774.177	100,000000

3. Per quanto concerne l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 4 maggio 2017, su proposta del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea ordinaria ha deliberato:

- (i) di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 4 maggio 2017;
- (ii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile – a procedere all'acquisto di azioni della Società, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della delibera assembleare, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno (la "Relazione Illustrativa"), nei termini e alle condizioni di seguito precisati:
 - il numero massimo di azioni da acquistare è pari a n. 500 milioni di azioni ordinarie della Società, rappresentative del 4,92% circa del capitale sociale di Enel S.p.A., che ammonta attualmente a n. 10.166.679.946 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per un esborso complessivo fino a 2 miliardi di euro; gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
 - gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie, o prassi di mercato

ammesse *pro-tempore* vigenti, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi, in diminuzione o in aumento, di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo Enel S.p.A. nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente ogni singola operazione;

- gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti, come richiamate nella Relazione Illustrativa relativa al presente punto all'ordine del giorno, fermo restando che gli acquisti non potranno essere effettuati mediante attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita, né nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati;
- (iii) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-*ter* del codice civile – a procedere alla disposizione, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nonché all'eventuale riacquisto delle azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto (ii), fermo restando quanto precisato al riguardo nella Relazione Illustrativa. Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio potranno avvenire per il perseguimento delle finalità di cui alla predetta Relazione Illustrativa, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:
- la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio potranno avvenire con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa, anche comunitaria, di riferimento e delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;

- la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio potranno avvenire secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle finalità e ai criteri di cui alla presente autorizzazione, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;
 - le azioni proprie a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani stessi;
- (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega – ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse "*pro-tempore*" vigenti.

Alla votazione erano presenti n. 3.048 azionisti (di cui n. 8 in proprio e n. 3.040 per delega), per un totale di n. 6.258.372.746 azioni ordinarie (pari al 61,557684% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	6.143.461.561	98,163881
Contrari	114.854.095	1,835207
Astenuti	57.088	0,000912
Non votanti	2	0,000000
Totale	6.258.372.746	100,000000

4. Per quanto concerne l'adeguamento del corrispettivo per l'incarico di revisione legale dei conti riferito agli esercizi 2018 e 2019 in relazione a intervenute modifiche normative, su proposta del Collegio Sindacale l'Assemblea ordinaria ha deliberato:

- (i) di approvare un'integrazione del corrispettivo spettante alla Società di revisione EY S.p.A. per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Enel S.p.A. con riferimento agli esercizi dal 2011 al 2019 – così come determinato con deliberazione dell'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2011 – essendosi verificate “*circostanze eccezionali e/o imprevedibili*” al momento del conferimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996;
- (ii) di riconoscere conseguentemente alla Società di revisione EY S.p.A., nell'ambito dello svolgimento della revisione contabile del bilancio di esercizio di Enel S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Enel al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019:
- un incremento di 25.000 euro annui (corrispondenti a 560 ore di lavoro) per la predisposizione della relazione di revisione secondo i nuovi contenuti di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014;
 - un incremento di 15.000 euro annui (corrispondenti a 336 ore di lavoro) per la predisposizione della relazione aggiuntiva da presentare al Collegio Sindacale (in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, così come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135);
 - un incremento di 25.000 euro annui (corrispondenti a 560 ore di lavoro) per l'emissione del nuovo giudizio di conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario di Enel S.p.A.

Alla votazione erano presenti n. 3.047 azionisti (di cui n. 7 in proprio e n. 3.040 per delega), per un totale di n. 6.258.366.746 azioni ordinarie (pari al 61,557625% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	6.218.498.743	99,362965
Contrari	39.810.913	0,636123
Astenuti	57.088	0,000912
Non votanti	2	0,000000
Totale	6.258.366.746	100,000000

5. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ordinaria ha deliberato di approvare il Piano di incentivazione di lungo termine per il 2018 destinato al *management* di Enel S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., le cui caratteristiche sono descritte in apposito documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano medesimo.

Alla votazione erano presenti n. 3.046 azionisti (di cui n. 7 in proprio e n. 3.039 per delega), per un totale di n. 6.258.366.745 azioni ordinarie (pari al 61,557625% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	5.871.178.409	93,813269
Contrari	381.927.148	6,102665
Astenuti	231.964	0,003706
Non votanti	5.029.224	0,080360
Totale	6.258.366.745	100,000000

6. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ordinaria ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità

strategiche adottata dalla Società per l'esercizio 2018, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima.

Alla votazione erano presenti n. 3.046 azionisti (di cui n. 7 in proprio e n. 3.039 per delega), per un totale di n. 6.239.931.106 azioni ordinarie (pari al 61,376291% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	5.456.944.541	87,452000
Contrari	768.215.103	12,311275
Astenuti	9.742.238	0,156127
Non votanti	5.029.224	0,080597
Totale	6.239.931.106	100,000000

7. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea straordinaria ha deliberato la soppressione dell'art. 31 dello statuto sociale che contiene una clausola transitoria che limita, sotto il profilo temporale, l'efficacia della disciplina statutaria intesa ad assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Alla votazione erano presenti n. 3.046 azionisti (di cui n. 7 in proprio e n. 3.039 per delega), per un totale di n. 6.239.931.106 azioni ordinarie (pari al 61,376291% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	6.236.564.034	99,946040
Contrari	155.287	0,002489
Astenuti	3.211.783	0,051471
Non votanti	2	0,000000
Totale	6.239.931.106	100,000000

8. Su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea straordinaria ha deliberato l'integrazione dell'art. 21 dello statuto sociale, volta a recepire ed esplicitare – in continuità con la prassi seguita dalla Società fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa – la facoltà del Consiglio di

Amministrazione di istituire al proprio interno Comitati con funzioni propositive e/o consultive.

Alla votazione erano presenti n. 3.046 azionisti (di cui n. 7 in proprio e n. 3.039 per delega), per un totale di n. 6.239.931.106 azioni ordinarie (pari al 61,376291% del capitale sociale), tutte ammesse al voto. L'esito della votazione è stato il seguente:

	Numero azioni	% su azioni ammesse al voto
Favorevoli	6.226.800.545	99,789572
Contrari	9.918.795	0,158957
Astenuti	3.211.766	0,051471
Non votanti	0	0,000000
Totale	6.239.931.106	100,000000